



# Università degli Studi di Firenze

Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca  
Ufficio Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio

**Decreto n. 79689 (1189)**

**Anno 2011**

## **Il Rettore**

VISTI gli articoli 16 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e l'articolo 6 della legge n. 341/90;

VISTO l'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 39902 (550) del 11 giugno 2008;

VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con decreto rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011;

VISTA la proposta avanzata dalla Facoltà di Giurisprudenza con delibera del 25/10/2011, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in "Tutela penale della sicurezza nel lavoro" per l'anno accademico 2011/2012;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico in data 14/12/2011 e dal Consiglio di Amministrazione in data 16/12/2011;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

E' istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2011/2012, il Corso di aggiornamento professionale in "***Tutela penale della sicurezza nel lavoro***".

Il Corso è diretto dal prof. Francesco Palazzo.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Diritto comparato e penale, Via delle Pandette, 35 - 50127 Firenze.

La sede delle attività didattiche è presso il Polo delle Scienze Sociali - Via delle Pandette, 35 - 50127 Firenze ed eventualmente presso Villa Ruspoli, P.zza Indipendenza 9, 50121 Firenze.

### **Articolo 2**

Il Corso intende offrire l'opportunità di un approfondimento facendo il punto dei variegati e complessi temi su cui si struttura il settore del diritto penale della sicurezza sul lavoro: temi di "parte generale" (i criteri ordinari di imputazione – causalità, colpa, posizione di garanzia ecc. – assumono tratti

particolarmente problematici, quando considerati in rapporto vuoi alle peculiari dinamiche dell'infortunio sul lavoro, vuoi all'organizzazione interna dell'impresa) e di "parte speciale" (costituita da poche norme codicistiche e da una pluralità di disposizioni extra codicem, a disegnare un apparato di incriminazioni bisognoso di un'attenta opera di raccordo sistematico). Saranno oggetto di attenzione specifica le più recenti e controverse tendenze della giurisprudenza – si consideri, ad esempio, l'eventualità di un'imputazione dell'infortunio a titolo di dolo eventuale, a fronte di gravi disfunzioni prevenzionistiche all'interno dell'azienda – così come istituti da non molto tempo introdotti nell'ordinamento, ma in prospettiva destinati ad assumere un ruolo centrale nel settore, come ad esempio, la responsabilità da reato della persona giuridica. Il Corso è concepito come un confronto dialogico tra protagonisti di vicende giudiziarie di primo piano in tema di diritto penale del lavoro o comunque noti specialisti del settore. Il Corso è rivolto ad avvocati, magistrati, imprenditori nonché a tutti coloro che possono essere interessati alla materia in ragione della loro attività professionale o di studio.

### **Articolo 3**

Sono ammessi al Corso avvocati, magistrati, nonché coloro che sono in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, con esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, oppure di una laurea di primo o di secondo livello o di una laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al DM 509/99.

### **Articolo 4**

Il numero massimo degli iscritti è **200**.

Il numero minimo degli iscritti necessario per l'attivazione del Corso è **30**.

La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Potranno essere iscritti, in soprannumero ed a titolo gratuito, un numero massimo di **20 studenti iscritti** a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso potranno essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale lo studente è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10 comma 5 lettera d) del DM 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

La selezione dei candidati iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo, qualora il loro numero sia superiore ai posti disponibili, si

effettuerà considerando i *curricula* degli studenti al fine di valutare la specifica attitudine alle materie penalistiche, nonché, in via residuale, l'ordine cronologico di presentazione.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti posti aggiuntivi riservati al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo fiorentino, a titolo gratuito e nel numero che l'Amministrazione concorderà con il Direttore. Sono altresì previsti posti aggiuntivi a titolo gratuito per assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente alla Facoltà che ha attivato il Corso. In tutti i casi l'iscrizione avverrà previa autorizzazione del responsabile della struttura di afferenza, secondo le procedure di legge.

### **Articolo 5**

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione, munite di marca da bollo, è fissato al **31 gennaio 2012**.

Il Corso si svolgerà dal **10 febbraio al 2 marzo 2012**.

Il presente decreto e le eventuali successive modifiche saranno pubblicati sul sito <http://www.unifi.it/> seguendo il percorso Studenti>Offerta formativa>Corsi di aggiornamento 2011/12> Facoltà di Giurisprudenza in corrispondenza del titolo del corso.

### **Articolo 6**

Il Corso si svolgerà secondo un sistema di istruzione in presenza.

Sono previste **14 ore** di didattica frontale per un totale di 8 moduli distribuiti su 4 pomeriggi.

Le tematiche principali del Corso sono:

- 1° modulo: I soggetti dell'obbligo di sicurezza
- 2° modulo: La delega di funzioni
- 3° modulo: Infortuni e malattie professionali: causalità
- 4° modulo: Infortuni e malattie professionali: colpa e dolo
- 5° modulo: I rapporti tra codice penale e testo unico sulla sicurezza nel lavoro
- 6° modulo: Appalti, cantieri e tutela della sicurezza nel lavoro
- 7° modulo: Il regime sanzionatorio
- 8° modulo: La responsabilità degli enti.

### **Articolo 7**

La frequenza alle attività formative è obbligatoria.

Non essendo prevista l'attribuzione di CFU, non si contemplano modalità di verifica del profitto

Al termine sarà rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

### **Articolo 8**

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di € **200**.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Diritto Diritto comparato e penale, fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale **n. 30992507**, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria:** tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in “*Tutela penale della sicurezza nel lavoro*” a.a. 2011/2012, con l'indicazione del nome del partecipante;
- oppure tramite bonifico bancario sul **c/c 41126939** presso Unicredit Banca S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - codice Iban per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, **causale obbligatoria:** Corso di aggiornamento professionale in “*Tutela penale della sicurezza nel lavoro*” a.a. 2011/2012, con l'indicazione del nome del partecipante.

### **Articolo 9**

L'eventuale rinuncia all'iscrizione non dà titolo a richiedere il rimborso di quanto versato.

Il rimborso della quota di iscrizione potrà essere effettuato, su richiesta dell'interessato, solamente in caso di non attivazione del Corso o non ammissione allo stesso.

### **Articolo 10**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche e integrazioni, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 21 dicembre 2011

*Il Dirigente responsabile*  
*f.to Dott. Vincenzo De Marco*

**IL RETTORE**  
*f.to Prof. Alberto Tesi*